



Comune di Padenghe sul Garda

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Barbieri 3

CAP 25080 c.f. 00855780177 – p.i. 00583110986 tel. 030.9995611

UFFICIO SEGRETERIA

e-mail: segreteria@comune.padenghe.brescia.it

indirizzo internet: www.comune.padenghesulgarda.bs.it

Prot.n. 1491

Padenghe sul Garda, 3 MAR. 2016

Comune di Lonato del Garda
Piazza Martiri della Libertà 12
25017 Lonato del Garda (BS)

protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

OSSERVAZIONI PROGETTO SUAP IN VARIANTE AL PGT (ART. 8 DEL DPR 7 SETTEMBRE 2010 N° 160), PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA ALBERGHIERA IN LOC. LIDO DI LONATO, PRESENTATA DALLA URBANI SRL E GOBO SOC.AGR.R.L.

L'Amministrazione Comunale di Padenghe s/G in relazione a quanto in oggetto, esaminati i pareri espressi dagli altri enti preposti e valutata la situazione generale del contesto nel quale si inserisce il progetto, esprime le proprie osservazioni, nei punti di seguito indicati:

- Sensibilità storico artistica, paesaggistica ed archeologica del contesto.
- Situazione attuale della viabilità e modificazioni introdotte dalla nuova struttura.
- Aumento del peso insediativo e sostenibilità ambientale.

- Per quanto concerne l'elevata **sensibilità dal punto di vista archeologico, storico artistico e paesaggistico** dell'area d'intervento, per la quale si rimanda direttamente ai pareri espressi in ordine, dalla Soprintendenza Archeologica della Regione Lombardia in data 22.12.2015, e dalla Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova in data 22.12.2015, emerge in modo univoco che la nuova struttura risulta essere "a rischio archeologico", in quanto si inserisce in un ambito dalla forte valenza storica, interessato da importantissimi ritrovamenti archeologici, che rappresentano le tracce della identità e della crescita del territorio e la cui conservazione è di primaria importanza.

L'area inoltre risulta sottoposta alle disposizioni stringenti dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per effetto del D.M 01-10-1959, il quale disciplina sia la fascia di tutela fronte lago che l'intervisibilità con l'adiacente area di tutela della "Collina del Corno" (D.M. 16.12.1958), oggetto di ritrovamento di nuclei abitati dell'Età del Bronzo.

L'impianto planimetrico del progetto, così come proposto, altera la percezione visiva del paesaggio, ponendosi come "cesura" nei confronti degli sbocchi visuali che si affacciano sullo specchio lacuale, compromettendo l'integrità del delicato assetto paesaggistico;

- Relativamente agli aspetti puramente viabilistici, si premette che l'intervento si colloca lungo la EX SP572 in Comune di Lonato, sul confine tra i Comuni di Padenghe s/G e Desenzano d/G. Tale contesto risulta caratterizzato dalla presenza di diverse attività turistico/commerciali, scarsamente dotate di aree di sosta per i veicoli; la nuova struttura pertanto determinerà delle ulteriori modificazioni a livello di viabilità che andranno a gravare sulla già precaria condizione viaria esistente, generando ulteriori "correnti" di traffico in direzione dei Comuni limitrofi. Considerati inoltre i carichi di traffico che si generano soprattutto nei periodi festivi e in estate, tali da creare, già oggi, situazioni difficilmente sostenibili, tale presenza porterebbe l'intero sistema viabilità al collasso, con gravi conseguenze per la fruizione di entrambe i Comuni, come peraltro sottolineato anche dal Comune di Desenzano d/G con propria nota del 23 Dicembre 2015.

Si ritiene inoltre, che il mancato mantenimento del suolo libero in quell'area, genererà inevitabilmente un aumento del carico insediativo, determinando impatti ambientali negativi, accentuati dalla carenza di collettamento e depurazione degli scarichi fognari; affinché si possa addivenire ad uno sviluppo sostenibile del territorio, si ritiene indispensabile e propedeutico a qualsiasi trasformazione dello stesso, l'ampliamento ed il potenziamento delle reti a servizio del contesto insediativo.

Alla luce di quanto sopraesposto, questa Amministrazione condivide la "sospensione" dell'istruttoria, operata da parte della Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio, esprimendo la propria totale contrarietà al progetto, così come è stato formulato in sede di Conferenza dei Servizi.



IL SINDACO
Prof.ssa Patrizia Avanzini